

MICROCREDITO

FINANZA

# Nuovi sostegni alle piccole imprese

*Dalla crescente attenzione per il mondo delle piccole e medie imprese nasce il Fondo di garanzia, istituito per sostenerle nel loro difficoltoso accesso al credito.*

di **Stefania Pescarmona**

**A**pprofondimenti:  
<http://tinyurl.com/LCPmi>

**D**opo la lunga recessione iniziata nel 2008, il 2015 può essere visto come l'anno della ripresa per l'economia italiana.

Il crollo del prezzo del petrolio, la forte svalutazione dell'euro nei confronti del dollaro, la diminuzione dei tassi d'interesse a lungo termine e, ancora, la decisione della **Bce** di adottare una decisa politica monetaria espansiva (cosiddetto quantitative easing) "dovrebbero spingere l'economia italiana verso un sentiero di crescita abbastanza sostenuto nel prossimo biennio", si legge nello Small Business Act 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico. Il governo ha mostrato un'attenzione sempre più spiccata a favore del mondo delle piccole e medie imprese e delle micro Pmi, al fine di sostenerle nel superamento delle difficoltà di accesso al credito. In tale contesto si inserisce il Fondo di garanzia per il microcredito. «Il microcredito è uno strumento di lotta alla povertà e all'esclusione finanziaria che, sostanzialmente, tenta di sopperire alle carenze del sistema bancario tradizionale e consiste nella concessione di piccoli prestiti, tra i 10 e i 25.000 euro, a soggetti che non riescono ad accedere al canale bancario perché prive delle garanzie di reddito e di patrimonio sufficienti: i cosiddetti non bancabili», commenta **Irene Picciano**, partner dello studio **De Berti Jacchia Franchini Forlani**. Il Fondo di garanzia è stato istituito dalla legge 662/96 ed è lo strumento finanziario attraverso il quale l'Unione europea e lo Stato italiano affiancano le imprese e i professionisti che non dispongono di garanzie sufficienti per ottenere crediti bancari. «Le

disposizioni operative del Fondo sono state poi integrate dai decreti del Mise del dicembre 2014 e del marzo 2015 che prevedono la concessione della garanzia pubblica per le operazioni di microcredito e criteri di accesso semplificati - aggiunge Picciano -. Ovviamente il Fondo di garanzia, a differenza delle altre fonti finanziarie, non eroga direttamente i finanziamenti, ma favorisce attraverso la garanzia pubblica la concessione da parte del sistema bancario degli stessi».

**“ Microcredito, uno strumento di lotta alla povertà e all'esclusione finanziaria ”**

Si tratta, quindi, di piccoli finanziamenti (che in alcuni casi possono arrivare a 35.000 euro) garantiti dallo Stato per progetti di microimprenditorialità. Le risorse disponibili sono pari a 30 milioni di euro, a cui si aggiungono i versamenti volontari destinati da enti, associazioni, società o singoli cittadini. Quanto ai destinatari, possono usufruire del microcredito tutte le imprese individuali con partita Iva da non più di 5 anni e che non superano i 5 dipendenti, e tutti i professionisti iscritti agli ordini

professionali (sono escluse le persone fisiche prive di partita Iva).

Un plotone di oltre 1,4 milioni di aziende: è questo il numero delle nuove imprese individuali che si sono iscritte tra gennaio 2010 e settembre 2015 al Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio italiane, secondo i dati elaborati da **InfoCamere**.

Anche se effettivamente il bacino è inferiore, perché per accedere alla garanzia non bisogna aver riportato, nei 3 anni precedenti alla richiesta, attivi di bilancio superiori ai 300.000 euro l'anno o ricavi lordi superiori ai 200.000 euro e non bisogna aver oltrepassato i 100.000 euro di passivo. Ha tracciato un primo bilancio, a 5 mesi dall'avvio dell'operazione istituita dal Mise e gestita dal Fondo di garanzia per le Pmi, **Rosario De Luca**, presidente della **Fondazione studi dei consulenti del lavoro**, che spiega che a inizio novembre 2015 risultavano presentate al **MedioCredito Centrale**, il gestore del fondo, oltre 3.000 istanze e che, di queste, circa 550 erano state già accolte da parte del Fondo di garanzia, per un ammontare di quasi 12,5 milioni di euro di finanziamenti erogati. «L'operazione sta procedendo bene, anche se permangono le criticità già denunciate dalla Fondazione studi, circa la difficoltà delle banche a erogare i servizi ausiliari di consulenza e di monitoraggio legati al finanziamento», dichiara De Luca, che poi aggiunge che «altrettanto permangono le criticità denunciate da molti imprenditori circa un'eccessiva valutazione di solvibilità operata dalle banche, che spesso non procedono all'erogazione del prestito».

«L'interesse all'operazione permane, e, lavorando sulle citate criticità, si stima che le istanze accolte possano raggiungere l'80% delle richieste», prosegue De Luca. Complessivamente, sono oltre 70 le banche che hanno aderito all'iniziativa. Al vertice, tra gli istituti bancari più attivi, si colloca **Unicredit**, la banca che ha confermato il più alto numero di domande.

«Abbiamo una quota di circa il 50%», fanno sapere dalla divisione Soft Loans, Contributions & Subsidies di Unicredit, che sta proseguendo nell'esame delle pratiche e nella conseguente domanda di garanzia al Fondo centrale di garanzia. ■

**LE NUOVE AZIENDE INDIVIDUALI ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE: 2010-2015 (per settore di attività)**

| Settore                                | 2015*          | 2014           | 2013           | 2012           | 2011           | 2010           |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Agricoltura                            | 17.258         | 19.018         | 20.403         | 23.342         | 22.952         | 25.607         |
| Attività manifatturiere                | 10.501         | 13.265         | 14.336         | 15.799         | 16.398         | 17.271         |
| Costruzioni                            | 23.966         | 31.490         | 33.219         | 39.509         | 43.347         | 47.218         |
| Commercio                              | 49.048         | 65.039         | 66.282         | 63.942         | 64.938         | 73.460         |
| Turismo                                | 11.064         | 14.942         | 15.257         | 13.784         | 13.444         | 16.274         |
| Trasporti                              | 1.809          | 2.495          | 2.699          | 3.566          | 3.089          | 3.939          |
| Assicurazioni, credito                 | 4.725          | 6.814          | 8.887          | 5.942          | 5.630          | 6.427          |
| Servizi alle imprese                   | 19.754         | 24.843         | 24.321         | 26.038         | 23.815         | 25.107         |
| Altri settori                          | 9.258          | 11.537         | 11.706         | 11.521         | 11.332         | 13.944         |
| Non classificate                       | 35.105         | 46.542         | 47.815         | 50.751         | 48.587         | 32.183         |
| <b>Totale</b>                          | <b>182.488</b> | <b>235.985</b> | <b>244.925</b> | <b>254.194</b> | <b>253.522</b> | <b>261.430</b> |
| * primi 9 mesi                         |                |                |                |                |                |                |
| Fonte: InfoCamere <b>Largo Consumo</b> |                |                |                |                |                |                |